

PROGETTO DI FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)

PERCORSO DI VALUTAZIONE NEUROCOGNITIVA PER
L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI SEGNI DI PROGRESSIONE IN SM

Roma, 2 febbraio 2026 – 31 luglio 2026

SEDE DI SVOLGIMENTO: Azienda ospedaliero - universitaria Sant'Andrea -
Via di Grottarossa, 1035/1039, 00189 Roma RM Provider: Aim Education - ID
93

OBIETTIVO FORMATIVO DI SISTEMA: Applicazione nella pratica
quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza based practice (ebm- abn
- ebp) (1)

DESTINATARI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: Medico Chirurgo con
specializzazione in Neurologia

ORE ATTIVITA' FORMATIVA: n. 312 ore di FSC, ovvero n. 13 ore/settimana
per 24 settimane di FSC

N. CREDITI ASSEGNATI: 50

QUOTA ISCRIZIONE: gratuita

N. PAX: 5

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Maria Chiara Buscarinu

TUTOR: Aurora Bentivoglio

OGGETTO DELLA TEMATICA TRATTATA: portare formazione con l'obiettivo
di migliorare la competenza del personale medico del Centro Sclerosi
Multipla al fine di fornire competenze specifiche sul processo di valutazione
neurocognitiva breve finalizzata all'individuazione precoce dei segni di
progressione attraverso l'impiego di test cognitivi e sul processo del
counselling mirato alla condizione di SMSP e finalizzato alla comunicazione

della diagnosi di progressione di malattia.

RAZIONALE SCIENTIFICO

Sebbene la progressione della sclerosi multipla (SM) sia diversa per ogni paziente, fino all'80% dei pazienti con SM recidivante-remittente (SMRR) transita prima o poi alla forma SMSP (sclerosi multipla secondariamente progressiva). In questa forma le ricadute non sono seguite da remissione completa e la disabilità neurologica progredisce anche tra un attacco e l'altro. Ad oggi non ci sono chiari criteri clinici, neuroradiologici, immunologici o patologici in grado di differenziare la SMRR dalla SMSP o per determinare il punto di transizione nella conversione tra le due forme; comunque, l'evidenza scientifica è ora sufficientemente forte da consentire un approccio mediante un assessment neuropsicologico: secondo alcuni recenti studi, una valutazione tramite batterie brevi e ripetibili di test dedicati su vari domini cognitivi si è dimostrata utile nel predire la progressione di malattia e il livello di assottigliamento corticale. Il counselling nella SM è un processo relazionale e professionale che si pone l'obiettivo di sostenere un paziente nelle fasi difficili della malattia, cercando di alleviare il peso di preoccupazioni e dolori attraverso l'accoglienza, l'ascolto attivo dei bisogni, il sostegno emotivo. Come per altre malattie croniche, ricevere una diagnosi di progressione ad uno stato più grave suscita reazioni ed emozioni nel paziente e l'estrema precarietà dell'equilibrio e del benessere psicologico dei pazienti affetti da sclerosi multipla, che vivono un processo di adattamento alla malattia continuo e continuamente ridefinibile a seconda delle condizioni cliniche, richiede interventi di sostegno con una modulazione della presa in carico delle angosce e delle sofferenze esperite dai pazienti e dai suoi familiari. A maggior ragione nella SMSP, a causa del graduale aumento dei deficit neurologici e cognitivi, divengono più pressanti i problemi assistenziali e quelli correlati alla gestione dell'handicap. Il complesso degli interventi di counselling si propone di favorire il processo di accettazione e adattamento alla malattia, evidenziando le distorsioni cognitive, i vissuti emotivi e i comportamenti disfunzionali che inducono il paziente a modificare aspettative e obiettivi di vita e ad "arrendersi" passivamente alla propria condizione aggravata, con l'obiettivo di conseguire un adattamento che ambisca al miglior inserimento possibile del soggetto nel proprio ambiente, con il più elevato livello di qualità della vita che la disabilità consenta. Alla base di ogni tipo di intervento con pazienti affetti da SM c'è l'ascolto della sofferenza emotiva di chi è toccato dalla malattia e il riconoscimento del malato come persona.

Alla luce di quanto sopra, abbiamo ideato un progetto di Formazione sul Campo – Training individualizzato, che si propone di portare formazione con l'obiettivo di migliorare la competenza del personale medico del Centro Sclerosi Multipla al fine di fornire competenze specifiche sul processo di valutazione neurocognitiva breve finalizzata all'individuazione precoce dei segni di progressione attraverso l'impiego di test cognitivi e sul processo del counselling mirato alla condizione di SMSP e finalizzato alla comunicazione

della diagnosi di progressione di malattia.

Un Tutor Neuropsicologo esperto in malattie neurologiche croniche degenerative effettuerà un training individualizzato (rapporto 1:4/1:5) al personale medico dei Centri Specializzati al fine di fornire queste competenze specifiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo formativo di interesse nazionale

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (1)

Scopo della formazione

Essendo il counseling una parte integrante della presa in carico del paziente e una componente fondamentale del progetto terapeutico, gli obiettivi della formazione sono focalizzati a sviluppare nel personale medico le abilità comunicative e relazionali e le competenze metodologiche necessarie a stabilire una relazione di fiducia con il paziente affetto da Sclerosi Multipla Secondaria Progressiva e con i suoi famigliari, atta a sostenerli e a dare loro l'assistenza necessaria per sopportare o superare i carichi emotivi e sociali che la malattia comporta.

Il progetto di formazione vuole arrivare a determinare un approccio proattivo medico-paziente-famigliari, finalizzato a massimizzare la cooperazione e a fornire al paziente gli strumenti necessari per il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile.

Contesto di attività: Ospedaliero

Metodologia didattica

Approccio teorico pratico in sede di attività clinica. Il tutor seguirà i discenti nell'ambito della loro attività clinica sul paziente, mettendo a disposizione la sua esperienza specifica discutendo con il discente, sia in fase di valutazione che di intervento riabilitativo, le strategie da adottare.

Il discente verrà invitato ad annotare eventuali dubbi, criticità, problemi riscontrati nella pratica clinica, da sottoporre e discutere con il tutor nell'incontro successivo. La cartella formativa sarà parte integrante del percorso formativo del discente anche ai fini della valutazione finale.

Livello di competenza

Il corso mira ad un livello di apprendimento di alta complessità, allo scopo di lasciare nel centro scientifico una competenza specifica ed autonoma.

Miglioramenti attesi sulle competenze dei partecipanti

Al termine del corso ogni partecipante dovrà avere acquisito in termini culturali e praticile seguenti competenze:

- Relazionali
- Valutazione e monitoraggio del decadimento cognitivo attraverso la somministrazione di test neuropsicologici da parte del medico curante
- Comunicazione verbale/non verbale e capacità di ascolto
- Conduzione di colloqui clinici di counseling e sostegno in corso di SMSP con adolescenti, adulti e anziani
- Autonomia nell'attuazione del processo di supporto al paziente con SMSP e ai suoi familiari

Il corso, prefissandosi di rendere autonomi i discenti nella gestione di queste fasi, necessita di un numero elevato di ore formative per potere essere efficace ed esaustivo.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Il programma si articolerà dal 01/02/2026 al 31/07/2026 per un totale di 312 ore formative distribuite su 24 settimane.

Tempo dedicato (in ore)	Attività formativa
4	Premessa educativa: presentazione del corso di formazione, delle sue fasi, della sua struttura, dei suoi obiettivi, dei suoi strumenti di valutazione – A. Bentivoglio
6	Assessment del discente, individuazione dei fabbisogni formativi specifici e del livello di competenza iniziale; verifica delle modalità di gestione della riabilitazione nel Centro Scientifico, dei protocolli e degli strumenti disponibili – A. Bentivoglio
10	La valutazione iniziale del paziente e l'approccio terapeutico e riabilitativo. Presentazione I principali test neuropsicologici per il monitoraggio del decadimento cognitivo nel paziente con SMRR – A. Bentivoglio
282	Competenze relazionali/comunicazionali - Skills relazionali: competenze di base e strumenti - Comunicazione: processi e strumenti, analisi delle domande, tecnica delle risposte - Comunicazione verbale/non verbale (postura, gestualità, espressione facciale) - Capacità di ascolto

	- Test di verifica della abilità relazionali/comunicative acquisite Counseling - Obiettivi del counseling e benefici per paziente, familiari, medici - Analisi della struttura base del counseling: comunicazione, ascoltoempatia, ricerca, orientamento e sostegno - Aspetti metodologici-organizzativi: setting, tempi, linguaggio - Alleanza terapeutica: sviluppo di una relazione di collaborazione e non di dipendenza con i curanti - Identificazione delle tipologie di reazione dei nuclei familiari o specifiche figure del nucleo familiare - Gestione della comunicazione con i familiari e fra paziente e familiari - Analisi dei meccanismi di difesa consapevoli ed inconsapevoli - Comunicazione della diagnosi e della progressione di malattia - Supporto in fase di accettazione della condizione patologica - Identificazione dei bisogni - Sviluppo della motivazione - Modalità funzionali o disfunzionali nella gestione del disagio e nell'adattamento - Strategie di controllo e alleviamento dello stress - Sviluppo di autoefficacia e autostima - Reazioni emotive e disturbi psicologici: diagnosi differenziale e tipo di intervento - Gestione delle comorbidità o complicazioni psicopatologiche - Gestione in situazioni particolari: gravidanza - Rassicurazione di paziente e familiari sulla disponibilità continua alla collaborazione da parte dei referenti del centro - Definizione ed utilizzo di possibili questionari di autovalutazione per il paziente Screening e monitoraggio del decadimento cognitivo mediante test di individuazione dei deficit di attenzione/ memoria/ apprendimento/ linguaggio al fine di identificare precocemente segni di progressione Esercitazioni su casi clinici individuati dai partecipanti
--	---

	- casi clinici di pazienti in progressione da SMRR - casi clinici di paziente malato con problemi di deterioramento cognitivo Esercitazioni pratiche e role-playing - simulazione di gestione della comunicazione con i familiari e frapaziente e familiari - simulazione di strategie di controllo e alleviamento dello stress Aspetti Organizzativi - allestire la modulistica riferita alle diverse fasi di lavoro - definire le periodicità dello screening - controllo di qualità del programma di screening - definire tempistiche ed indicatori per i processi di monitoraggio pergarantire qualità, appropriatezza esecutiva e sicurezza – A. Bentivoglio
10	A conclusione del corso di formazione il tutor incontrerà individualmente ogni discente al fine di valutare i risultati ottenuti sulla base delle competenze attese. La valutazione verrà fatta sulla base di: - colloquio conclusivo - prova orale - role playing - cartella formativa Il tutor stenderà quindi un report sull’attività di formazione sul campo svolta da ogni partecipante – A. Bentivoglio

ECM _TABELLA FACULTY: I CV DELLA FACULTY SONO ARCHIVIATI E CONSULTABILI PRESSO L’ENTE ACCREDITANTE:

COGNOME - NOME	LAUREA/PROFE SSIONE	SPECIALIZZAZIO NE/DISCIPLINA	AFFILIAZIONE/ENTE DI APPARTENENZA/LIBER A PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA’PROFESSIONALE/FORMA TIVA	RUOLO
-------------------	------------------------	---------------------------------	---	---	-------

Aurora Bentivoglio	Psicologia	Psicologia	Libero Professionista	Libero Professionista	Tutor
Maria Chiara Buscarinu	Medicina e Chirurgia	Neurologia	Azienda ospedaliero - universitaria Sant'Andrea	Medico Specialista	Responsabile Scientifico

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);*
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;*